

UDA: I LOVE MY WORLD

DESTINATARI: SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA

DOCENTI DEL GRUPPO DI LAVORO:

BONIFACIO VITALE TIZIANA

FURLAN MIRCO

QUARANTA CESARINA

MASIERO GIORGIA

MASIERO VALENTINA

TOMMASI MASSIMO

# PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- LA PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E' ESSENZIALE AL FINE DI ADEGUARE I CONTENUTI IN BASE AI DESTINARI E PREVDERE EVENTUALI MISURE COMPENSATIVE E DISPENSATIVE
- ESEMPIO DI FORMAT PER LA PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
- LA CLASSE È COMPOSTA DA ALUNNI, DI CUI MASCHI E FEMMINE.
- - L'ORARIO È DI ORE SETTIMANALI
- SONO PRESENTI ALUNNI DI NAZIONALITA' STRANIERA, DI ETNIE DIVERSE IL GRUPPO CLASSE SI DIMOSTRA NEL COMPLESSO COESO
- -L'AUTOCONTROLLO E IL SENSO DI RESPONSABILITÀ È GENERALMENTE ADEGUATO PER LA MAGGIOR PARTE DELLA CLASSE. ALCUNI ALUNNI, INFATTI, MANIFESTANO POCO AUTOCONTROLLO E DIMOSTRANO DI NON AVER INTERIORIZZATO LE REGOLE DI CONVIVENZA.
- - L'ATTENZIONE È ANCORA CARATTERIZZATA DA TEMPI BREVI, LA PARTECIPAZIONE ALLE VARIE ATTIVITÀ È GENERALMENTE POSITIVA. L'IMPEGNO È ADEGUATO: I BAMBINI ACCETTANO VOLENTIERI IL LAVORO DA SVOLGERE, SIA A SCUOLA CHE A CASA. LA MAGGIOR PARTE DEL GRUPPO CLASSE È AUTONOMO NELLA GESTIONE DI COMPITI E MATERIALI.
- IL RITMO DI APPRENDIMENTO È COSTANTE PER ALCUNI, ALTALENANTE PER ALTRI.

# PREMESSE

- L'UDA PREVEDEREBBE LAVORI DI GRUPPO CON BANCHI DISPOSTI AD ISOLE, FORMATI DA GRUPPI ETEROGENEI, L'INTERVENTO DI UN ESPERTO (PERSONALE EXTRA/VERITAS...) E UN'USCITA DIDATTICA PRESSO UN ECOCENTRO DEL TERRITORIO. OVVIAMENTE NELLA SITUAZIONE ATTUALE CAUSA NORMATIVE ANTI-COVID19 NON SARA' POSSIBILE LAVORARE IN QUESTO MODO MA SI AUSPICA DI POTERLO FARE IN FUTURO
- L'UDA PREVEDE UNA RIPRESA DELLA STESSA CON APPROFONDIMENTI SPECIFICI NEL CORSO DEL PRIMO ANNO SCUOLA SECONDARIA

# OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

RISPETTARE L'AMBIENTE, CURARLO, CONSERVARLO E MIGLIORARLO ASSUMENDO IL PRINCIPIO DI RESPONSABILITÀ; COMPIERE LE SCELTE DI PARTECIPAZIONE ALLA VITA PUBBLICA E DI CITTADINANZA COERENTEMENTE AGLI SVILUPPI DI SOSTENIBILITÀ SANCITI A LIVELLO COMUNITARIO ATTRAVERSO L'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

ANALIZZARE, CONFRONTARE E VALUTARE CRITICAMENTE LA CREDIBILITÀ E L'AFFIDABILITÀ DELLE FONTI DI DATI, INFORMAZIONI E CONTENUTI DIGITALI.

INTERAGIRE ATTRAVERSO LE VARIE TECNOLOGIE DIGITALI ED INDIVIDUARE I MEZZI E LE FORME DI COMUNICAZIONE DIGITALI APPROPRIATI PER UN DETERMINATO CONTESTO.

## TRAGUARDI DI COMPETENZA NELLE DISCIPLINE COINVOLTE:

- TECNOLOGIA: UTILIZZA LE TECNOLOGIE PER RICAVARE INFORMAZIONI E REALIZZA UN PRODOTTO FINALE IN POWER POINT.
- ARTE E IMMAGINE: UTILIZZA LE ABILITA' PER PRODURRE TIPOLOGIE DI TESTI VISIVI ELABORANDOLI IN MODO CREATIVO CON L'UTILIZZO DI VARIE TECNICHE. CREA OGGETTI UTILIZZANDO MATERIALE DI RIFIUTO. REALIZZA UN LAPBOOK.
- MATEMATICA:INTERPRETA DATI E GRAFICI, SI AVVIA ALLA REALIZZAZIONE DI GRAFICI, CON L'AIUTO DELL'ADULTO UTILIZZANDO I PROGRAMMI PROPOSTI DAI DOCENTI
- ITALIANO: LEGGE E COMPRENDE TESTI DI VARIO TIPO. PARTECIPA AGLI SCAMBI COMUNICATIVI IN MODO ATTIVO E CON UN LESSICO ADEGUATO. SA ASCOLTARE IL PARERE ALTRUI.
- SCIENZE: CONOSCE I MATERIALI, LE CARATTERISTICHE E IL TEMPO DI DECOMPOSIZIONE DEI RIFIUTI NELL'AMBIENTE.
- STORIA: COMPRENDE AVVENIMENTI, FATTI E FENOMENI DELLA SOCIETA'. INDIVIDUA RELAZIONI
- GEOGRAFIA: COMPRENDE I LEGAMI DI CONNESSIONE TRA ELEMENTI NATURALI E ANTROPICI



## • TRAGUARDI DA RAGGIUNGERE IN CITTADINANZA ATTIVA

- CAPACITA' DI IMPEGNARSI EFFICACEMENTE CON GLI ALTRI PER UN INTERESSE COMUNE
  - CAPACITA' DI PENSIERO CRITICO
  - UTILIZZO DEL CORRETTO PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO NELLA LINGUA ITALIANA
  - UTILIZZO DI STRATEGIE DEL PENSIERO RAZIONALE PER TROVARE SOLUZIONI
  - CAPACITA' DI AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE OSSERVANDO REGOLE E NORME
  - CAPACITA' DI PIANIFICARE E PROGETTARE
  - CAPACITA' DI PRENDERE DECISIONI
  - CAPACITA' DI STABILIRE COLLEGAMENTI FRA DIVERSE TRADIZIONI CULTURALI
  - CORRETTA RICERCA DELLE INFORMAZIONI DALLA RETE INTERNET
  - CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI
  - PRESENTAZIONE DI CONTENUTI E INFORMAZIONI UTILIZZANDO LE TECNOLOGIE
- 

# CONTENUTI

- 1) LETTURE RELATIVE AI MATERIALI, AI TEMPI DI DECOMPOSIZIONE, ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA. VISIONE DI UN VIDEO SUL RICICLAGGIO DEI RIFIUTI (SCIENZE, GEOGRAFIA, ITALIANO E STORIA).
- 2) STUDIO DEI MATERIALI E DELLE PROPRIETÀ, RACCOLTA DI IDEE SUL TEMA DEL RICICLAGGIO (SCIENZE, TECNOLOGIA E GEOGRAFIA).
- 3) ATTIVARE UNA PIÙ EFFICIENTE RACCOLTA DIFFERENZIATA A SCUOLA. COSTRUZIONE DI UN LAPBOOK «I MATERIALI» PER CONOSCERE BENE LE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI E DIFFERENZIARE I RIFIUTI IN MANIERA CORRETTA (TECNOLOGIA, ARTE E ITALIANO)
- 4) CONFRONTO FRA I VARI GRUPPI DI LAVORO. DISCUSSIONE LIBERA. DOMANDE APERTE DA PARTE DEL DOCENTE. OSSERVAZIONE DEGLI OGGETTI CHE CI CIRCONDANO E RIFLESSIONI SUGLI OGGETTI DOMESTICI DI USO COMUNE (TECNOLOGIA, SCIENZE, ITALIANO)
- 5) CREAZIONE DEL POWER POINT IN GRUPPI DI LAVORO: I MATERIALI E LE CARATTERISTICHE / TEMPI DI DECOMPOSIZIONE DEI MATERIALI / REGOLE PER DIFFERENZIARE IN MODO CORRETTO I RIFIUTI / COME AVVIENE IL RICICLAGGIO / IMMAGINI DI OGGETTI PRODOTTI CON MATERIALE RICICLATO (TECNOLOGIA E ITALIANO).
- 6) PRODUZIONE DI OGGETTI UTILIZZANDO MATERIALI DI RIFIUTO, AD ESEMPIO PORTA PENNE, CONTENITORI, VASSOI... (ARTE)

# SPECIFICA DI QUANTO PRODOTTO DAGLI ALUNNI

- TESTO INFORMATIVO: IL RICICLAGGIO E LA RACCOLTA DIFFERENZIATA.
- ELABORATI PERSONALI E CREATIVI SULLA BASE DI UN'IDEAZIONE E PROGETTAZIONE ORIGINALE, APPLICANDO LE CONOSCENZE E LE REGOLE DEL LINGUAGGIO VISIVO, SCEGLIENDO IN MODO FUNZIONALE TECNICHE E MATERIALI DIFFERENTI.
- REALIZZAZIONE DI PRODOTTI CON MATERIALE DI RICICLAGGIO
- COMPITO DI REALTÀ: PRODUZIONE DI UN POWER POINT CONTENENTE QUANTO SVOLTO DAI GRUPPI DI LAVORO SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E SUL RICICLO.
- L'INTERO LAVORO VERRÀ DOCUMENTATO ATTRAVERSO FOTO, VIDEO, INTERVISTE AI PARTECIPANTI E, DOVE POSSIBILE, PUBBLICATO SUL GIORNALINO SCOLASTICO O SU UNO SPAZIO DEDICATO SUL SITO DELLA SCUOLA.

# SCELTE METODOLOGICHE

LA METODOLOGIA SI BASERÀ SULLA PARTECIPAZIONE ATTIVA E SULLA VALORIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE E DELLE ESPERIENZE DEGLI STUDENTI, I QUALI VERRANNO STIMOLATI ALLA RIFLESSIONE ATTRAVERSO DOMANDE MIRATE (STRATEGIE: BRAINSTORMING E PROBLEM SOLVING), ALLO SCOPO DI FARLI RIFLETTERE COSTANTEMENTE SUI PROPRI PROCESSI DI APPRENDIMENTO.

ATTRAVERSO IL CIRCLE TIME SI OFFRIRÀ AGLI ALUNNI LA POSSIBILITÀ DI COMUNICARE CON TUTTI I MEMBRI DEL GRUPPO.

IL COMPITO DI REALTÀ VERRÀ REALIZZATO UTILIZZANDO IL COOPERATIVE LEARNING: GLI ALUNNI VERRANNO DIVISI IN GRUPPI ETEROGENEI PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO E LA RELAZIONE TRA LORO.

# TEMPI, SPAZI, MATERIALI E STRUMENTI

Tempi	Spazi	Materiali
10/12 ore da sviluppare in maniera coordinata tra docenti in 1 o 2 settimane	Classe Aula di informatica Aula di arte Aula di scienze	Materiale di facile consumo, libri di testo, PC, fotocopiatore, Lim, materiale di riciclo, cartoncino, colla, forbici, penne e colori.



# **VERIFICA E VALUTAZIONE**

**VALUTAZIONE INTERMEDIA**

**GRIGLIA DI OSSERVAZIONE – PER DOCENTE**

**AUTOVALUTAZIONE DELL'ALUNNO**

**VALUTAZIONE FINALE PER LIVELLI DI COMPETENZA**



# VALUTAZIONE INTERMEDIA

- VIENE VALUTATO IL GRADO DI COINVOLGIMENTO E PARTECIPAZIONE DEL L'ALUNNO NELLE DIVERSE ATTIVITÀ PROPOSTE, AL FINE DI MODIFICARE/ REINDIRIZZARE IL PERCORSO DIDATTICO.
- CRITERI: PARTECIPAZIONE, ATTENZIONE E COLLABORAZIONE
- STRUMENTO: GRIGLIA DI OSSERVAZIONE

# GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DURANTE LE ATTIVITA' – PER DOCENTE

	partecipa al lavoro del gruppo	comprende la consegna	utilizza il materiale	ascolta il parere dei compagni	contribuisce al lavoro finale	sa spiegare quello che ha fatto
alunno 1						
alunno 2						
alunno 3						
....						
	punti	punti	punti	punti	punti	punti
	1 (si)	1 (si)	1 (si)	1 (si)	1 (si)	1 (si)
	0 (no)	0 (no)	0 (no)	0 (no)	0 (no)	0 (no)

# AUTOVALUTAZIONE DELL'ALUNNO

		
Credi che queste attività siano state utili non solo all'interno dell'esperienza scolastica?		
Ti è piaciuto svolgere queste proposte?		
Hai lavorato serenamente all'interno del gruppo, rispettando i compagni e sentendoti rispettato?		
Hai avuto difficoltà?	SI	NO
Se hai risposto  a qualche domanda, specifica qui le difficoltà che hai avuto:		

# VALUTAZIONE FINALE DELL'UDA PER LIVELLI

DESCRITTORE	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
<b>COMPETENZA LINGUISTICA</b>	COMPRENDE TUTTI I MESSAGGI DI DIVERSA COMPLESSITA'	COMPRENDE GLOBALMENTE I MESSAGGI TRASMESSI	COMPRENDE SEMPLICI MESSAGGI TRASMESSI	COMPRENDE, SE GUIDATO, ALCUNI MESSAGGI TRASMESSI
<b>RISOLUZIONE DELLE SITUAZIONI PROBLEMATICHE</b>	RICONOSCE AUTONAMENTE I DATI UTILI E AVVIA FASI DI PERCORSI RISOLUTIVI ADEGUATI E ORIGINALE	RICONOSCE I DATI ESSENZIALI E RAGIONA CON SEQUENZA LOGICA ORDINATA, ELABORANDO BUONE SOLUZIONI	RICONOSCE I DATI ESSENZIALI E INDIVIDUA PERCORSI RISOLUTIVI IN MODO AUTONOMO SOLO IN SITUAZIONI PIU' SEMPLICI E NOTE (GIA'AFFRONTATE)	RICONOSCE PARTE DEI DATI UTILI IN SITUAZIONI SEMPLICI E SI AVVIA AD UN PERCORSO RISOLUTIVI SOLO SE GUIDATO
<b>CAPACITA' DI ANALIZZARE LE INFORMAZIONI DIGITALI</b>	ANALIZZA LE INFORMAZIONI IN MODO ADEGUATO, AUTONOMO E SPONTANEO. VALUTA CONSAPEVOLMENTE LE INFORMAZIONI.	ANALIZZA AUTONOMAMENTE LE INFORMAZIONI E LE VALUTA IN MODO COMPLESSIVAMENTE ADEGUATO	ANALIZZA LE INFORMAZIONI IN CONTESTI PIU' SEMPLICI E CERCA DI VALUTARNE L'UTILITA'	DEVE ESSERE GUIDATO NELLA RICERCA DELLE INFORMAZIONI RICHIESTE, ANCHE SE RICAVATE DA ARGOMENTI NOTI
<b>USO DELLE CONOSCE APPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PRODOTTO</b>	UTILIZZA IN MANIERA COMPLETA QUANTO APPRESO PER IDEARE, PIANIFICARE E REALIZZARE UN PRODOTTO	UTILIZZA NEL COMPLESSO IN MODO CORRETTO LE CONOSCENZE APPRESE, SI AVVIA A PIANIFICARE E REALIZZARE IN MODO COMPLETAMENTE AUTONOMO	UTILIZZA LE CONOSCENZE, PROGETTA E PIANIFICA ALL'INTERNO DI UN GRUPPO DI LAVORO O CON UN PICCOLO AIUTO DEI DOCENTI	NON E' ANCORA IN GRADO DI PIANIFICARE E PROGETTARE. REALIZZA UN PRODOTTO SE SUPPORTATO

UDA: UNA STORIA SEMPLICE

DESTINATARI: SCUOLA SECONDARIA – CLASSE PRIMA

DOCENTI DEL GRUPPO DI LAVORO:

BONIFACIO VITALE TIZIANA

FURLAN MIRCO

QUARANTA CESARINA

MASIERO GIORGIA

MASIERO VALENTINA

TOMMASI MASSIMO

# OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

SVILUPPARE IL SENSO DI LEGALITÀ E RESPONSABILITÀ, PROMUOVERE UNA PARTECIPAZIONE PIENA E CONSAPEVOLE ALLA VITA SCOLASTICA, NEL RISPETTO DELLE REGOLE, DEI DIRITTI E DEI DOVERI; SVILUPPARE LA CONSAPEVOLEZZA CHE I PRINCIPI DI SOLIDARIETÀ, UGUAGLIANZA E RISPETTO DELLA DIVERSITÀ SONO I PILASTRI CHE SORREGGONO LA CONVIVENZA CIVILE

# TRAGUARDI DI COMPETENZA NELLE DISCIPLINE COINVOLTE:

- ITALIANO: L'ALLIEVO COMINCIA AD INTERAGIRE IN DIVERSE SITUAZIONI COMUNICATIVE, ATTRAVERSO MODALITA' DIALOGICHE RISPETTOSE DELLE IDEE ALTRUI; COMINCIA A MATURARE LA CONSAPEVOLEZZA CHE IL DIALOGO, OLTRE A STRUMENTO COMUNICATIVO, HA UN VALORE CIVILE, UTILIZZANDO PER APPRENDERE INFORMAZIONI ED ELABORARE OPINIONI. SI AVVIA A ASCOLTARE E COMPRENDERE TESTI DI VARIO TIPO «DIRETTI» E «TRASMESSI» DA VARIE FONTI. SCRIVE IN MODO SEMPRE PIU' CORRETTO TESTI DI CARATTERE ARGOMENTATIVO.
- STORIA: L'ALUNNO COMINCIA A RICONOSCERE ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEL SUO AMBIENTE DI VITA; SI AVVIA A COMPRENDERE ASPETTI FONDAMENTALI DELLA STORIA DELL'ITALIA

# CONTENUTI

I DOCENTI FORNIRANNO MATERIALE (ANCHE UNA VIDEOLEZIONE PREPARATA APPOSITAMENTE) RELATIVO ALLO SCRITTORE LEONARDO SCIASCIA E AL CONCETTO DI OMERTÀ, CHE LO STUDENTE STUDIERÀ A CASA PRODUCENDO UN TESTO (SCRITTO O ORALE) IN CUI RIELABORERÀ QUANTO STUDIATO, ESPONENDO LE PROPRIE ESPERIENZE PERSONALI E DI CUI DARÀ LETTURA IN CLASSE. LETTURA ANIMATA DEL BREVE ROMANZO DI CARATTERE POLIZIESCO “UNA STORIA SEMPLICE” DI SCIASCIA. DISCUSSIONE DI CLASSE

# ATTIVITÀ SVOLTE DAGLI ALUNNI

- STUDIO DEL MATERIALE FORNITO DALL'INSEGNANTE
- ESPOSIZIONE DEL PROPRIO TESTO
- PARTECIPAZIONE ALLA DISCUSSIONE AL TERMINE DELLA LETTURA

# METODOLOGIA

- ❑ FLIPPED CLASSROOM
- ❑ BRAINSTORMING
- ❑ DISCUSSIONE DI GRUPPO

# VALUTAZIONE

VERRA' VALUTATO IL TESTO PRODOTTO; LA PARTECIPAZIONE ALLA DISCUSSIONE DI GRUPPO FINALE  
VERA' VALUTATA ATTRAVERSO UNA GRIGLIA DI OSSERVAZIONE

**Nome e Cognome**

	1	2	3	4	5	
<b>Si estranea, si distrae</b>						Rimane coinvolto fino alla fine
<b>Critica le persone e non le idee</b>						Critica le idee e non le persone
<b>Si impone senza argomentare</b>						Argomenta utilizzando linguaggi e conoscenze pregresse
<b>Parla senza aver ascoltato</b>						Ascolta per capire
<b>Usa argomentazioni non coerenti con quanto precedentemente detto</b>						Usa argomentazioni coerenti con quanto precedentemente detto
<b>Non riesce a trovare modi efficaci per far capire la propria idea</b>						E' efficace nella comunicazione della propria opinione
<b>Non rispetta il proprio turno</b>						Attende il proprio turno prima di parlare